

IL DIBATTITO CULTURA

L'INTERVISTA MARSILI, DIRETTORE DELLA FONDAZIONE INTITOLATA AL MAESTRO

«La terra di Puccini è fra Lucca e il mare Basta ruggini, collaboriamo ancor di più»

PUCCHINI e Lucca. Ancora loro. Alla ricerca di sinergie, sviluppi, unioni in nome di uno dei più celebri lucchesi di tutti i tempi, che continuano a essere un patrimonio non adeguatamente sfruttato dalla città e dal territorio. Malgrado negli ultimi anni, dopo colpevoli amnesie, il legame col Maestro sia tornato forte. Ne è convinto anche Massimo Marsili, direttore della Fondazione Puccini. The Lands of Giacomo Puccini, la casa natale finalmente protagonista, le tante iniziative sviluppate da soggetti pubblici e privati, le molte fondazioni: forse Giacomo Puccini non è mai stato "lucchese" come ora, all'interno di un rapporto mai semplice anche quando il compositore era in vita.

Serve, però, fare sistema, considerando che gli attori in campo sono tanti. A Lucca come a Viareggio. E non solo.

«Le diverse Fondazioni e i diversi soggetti che gestiscono direttamente o indirettamente il patrimonio pucciniano sono parte di un sistema. Operare in senso contrario significa essere miopi».

Concretamente, cosa offre questo sistema?

«Abbiamo un rapporto di seria collaborazione con la Fondazione Festival Pucciniano, per la quale da tre anni gestiamo il bookshop durante le serate del Festival e vendiamo i loro biglietti al nostro bookshop a Lucca. Il rapporto con il Museo dei Puccini di Celle, gestito mirabilmente e non senza sforzi, dai Lucchesi nel Mondo, si esprime sul piano promozionale favorendo reciproci scambi di visite di giornalisti, troupes, studiosi e ricercatori. Con loro, così come con la Fondazione Festival Pucciniano, è in essere una convenzione per la riduzione del costo del bi-

gietto alla Casa Natale. C'è poi la collaborazione con il Giglio per i Puccini Days, le cartoline pucciniane. La Fondazione ha intessuto rapporti simili con numerosi festival e istituzioni tra cui Puccini e la sua Lucca».

Con la Fondazione Simonetta Puccini per Giacomo Puccini i rapporti non son stati mai semplici.

«Per motivi storici e oggettivi non lo sono stati nel passato: la normale cortesia istituzionale non ha portato a durature forme di collaborazione. Ho avuto modo di incontrare il presidente Godi che, ultimate le procedure di accettazione dell'importante eredità della compianta Simonetta Puccini, si è dichiarato fermamente disponibile ad iniziare un serio percorso per verificare concretamente opportunità di co-marketing, di promozione comune e di reciproci scambi di informazione per evitare sovrapposizioni».

Fare sistema, detto concretamente, può garantire vantaggi a tutti.

«Questo "sistema" è anche un grande veicolo di promozione per tutto il territorio. Grazie al presidente Bartoli e a Pasquini, amministratore unico di Lucca Promos, la campagna The Lands of Giacomo Puccini, sostenuta dalla Fondazione Cassa, da quattro anni promuove il sistema degli eventi e la qualità e la diversità di offerta turistica ed eccellenze produttive sotto un brand ispirato al Maestro».

Si può arrivare alla fusione di alcune fondazioni?

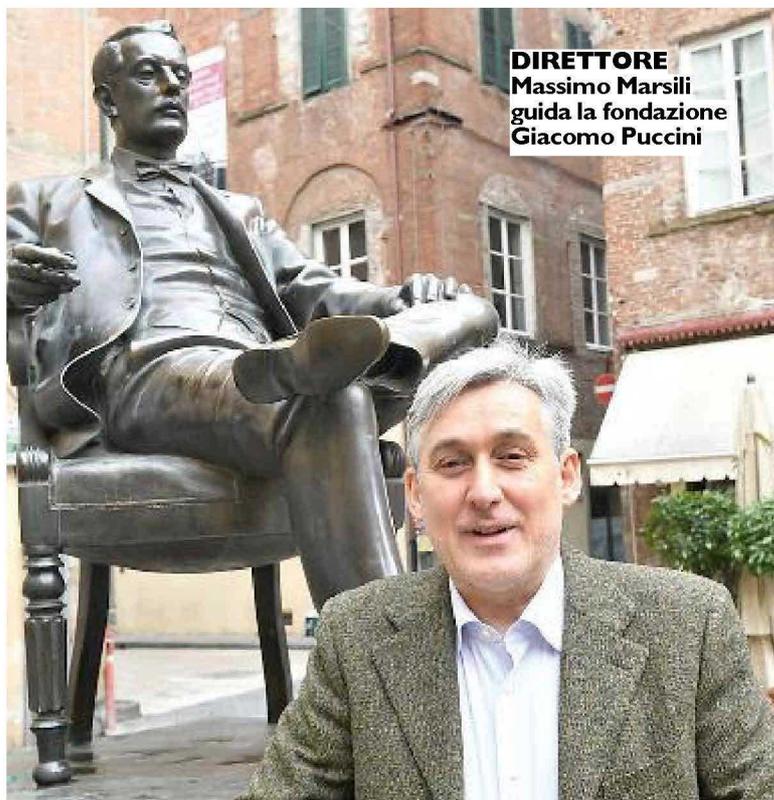
«La mia conoscenza dei documenti e degli atti mi rende impossibile pensare a fusioni di Fondazioni, a rinunce di assetti patrimoniali che condurrebbero le Fondazioni anche a possibili rischi di sopravvivenza».

Cosa può essere fatto, concretamente?

«Rafforzare gli elementi di collaborazione e sospendere quelli di divisione. Rinunciare a qualche luogo comune del tipo biglietto unico, crociere, di cui si parla senza troppe informazioni. Ci sono cose che possiamo veramente fare: un'immagine condivisa dei soggetti e degli eventi pucciniani del territorio, forme scontate di bigliettazione, una card dei musei pucciniani, forme di reciproca promozione e una comune identità e aspirazione culturale condivisa nella consapevolezza che questa è la terra di Giacomo Puccini, il terzo operista più rappresentato al mondo».

Fabrizio Vincenti





DIRETTORE
Massimo Marsili
guida la fondazione
Giacomo Puccini



Co-marketing

Con la Fondazione Simonetta Puccini e il presidente Godi ci sono buone prospettive commerciali, di promozione comune e scambio di informazioni

No alle fusioni

Impossibile pensare a fusioni fra Fondazioni, a rinunce di assetti patrimoniali con possibili rischi di sopravvivenza per le Fondazioni stesse



La proposta

Domenica su La Nazione Marcello Bertocchini, presidente della Fondazione Cassa annunciò fra gli altri l'intento di concentrare sulla figura di Puccini risorse umane e finanziarie per favorire lo sviluppo del territorio



FONDAZIONE
Bertocchini

Percorso fra sedi

L'idea del presidente della Fondazione è creare un percorso che unisca la Casa Natale di Lucca, la villa Celle a Pescaglia e quella di Chiatari, la dimora a Viareggio e Torre del lago. Sul tema, La Nazione ha aperto un dibattito



27 LUGLIO Il concerto pucciniano diretto da Beatrice Venezi *Alcide*